DAI COMUNI

Alessandra Clemente difende Dema: “Ruotolo e Siani sbagliano. Le colpe tutte di De Luca”

di **Emiliano Caliendo** · 14 novembre 2020, 16:13

Napoli, 14 Novembre– L’Assessore ai Giovani dalle numerose deleghe del Comune di Napoli, **Alessandra Clemente**, ha difeso il suo Sindaco a spada tratta. Se **Luigi de Magistris** l’ha tirata per la giacchetta, investendola della candidatura a sindaco in quanto erede naturale un motivo ci sarà. E la fedeltà politica è sicuramente uno di questi. Infatti il primo cittadino partenopeo è stato stamane colpito dal fuoco amico del deputato dem **Paolo Siani**, ma soprattutto dell’amico (nonché zio della Clemente) e senatore **Sandro Ruotolo**, che deve a de Magistris buona parte della sua elezione a Palazzo Madama. *“Questa mattina i senatori napoletani Paolo Siani e Sandro Ruotolo hanno fatto una dichiarazione condivisa, attraverso i propri canali Facebook, nella quale mettono sullo stesso piano delle responsabilità il presidente della Regione De Luca e il Sindaco Luigi De Magistris”* ha dichiarato l’assessore Clemente.

“*Trovo assurdo e totalmente fuori luogo, per la stabilità sociale dei cittadini campani e napoletani soprattutto, continuare su questo racconto falso e dannoso che si fa di una “bagarre” in realtà unilaterale, con toni accesi e insulti gravissimi che il Sindaco ha solo subito e mai sollevato nei confronti di nessuno. Sentirsi chiamare “imbecille” e “scemo del villaggio”, per citarne un paio, avrebbe fatto infuriare chiunque e avrebbe scatenato reazioni importanti da parte di qualsiasi esponente politico. Luigi De Magistris si è invece limitato, nel rispetto del suo ruolo e nella tutela dei cittadini che ama e che conosce bene, a muovere posizioni istituzionali e a sollevare problemi politici, denunciando la crisi, la tenuta dei nostri presidi ospedalieri, con atti concreti, chiedendo ristori economici e non con parole al vento.”* Insomma, per la Clemente le colpe sono tutte di De Luca e dei suoi oltre ogni normale dialettica politica, e mai del sindaco de Magistris.

“*Per quanto riguarda la responsabilità, è un errore – e non lo credo possibile da parte di Siani e Ruotolo che fanno parte della mia vita da sempre – affermare che il Sindaco della città abbia responsabilità sull’emergenza sanitaria e sulle scelte correlate, quanto il Presidente della Regione. Hanno da Palazzo*

Santa Lucia artatamente spostato l'attenzione sulla questione del Lungomare che sappiamo bene non avrebbe risolto nulla. In altre città come Salerno ha creato grossi problemi alla viabilità di strade limitrofe e comunque un accesso parziale, impossibile da frenare", ha proseguito la Clemente in un lungo post su Facebook.

"Il nostro Sindaco ha da subito fatto azioni concrete e leali, ne sono testimone e con il mio ruolo di assessore ne sono parte attiva, almeno dal mese di marzo. Non aveva potere di decreto ma quando, come per gli altri sindaci di Italia, l'ha avuto, ha pensato di fare solo la cosa migliore, preparando un ordinanza articolata, non solo per il Lungomare, che poco nulla avrebbe risolto, confrontandosi veramente con Prefettura, con tecnici, il Ministero della Salute e con cittadini, andando avanti e oltre gli insulti di Santa Lucia, che ha tenuto e continua a tenere le porte chiuse, con lealtà e serenità, giungendo all'istituzione della zona rossa che oggi da l'opportunità a tutti di muoversi in un quadro di coerenza e maturità istituzionale, che abbiamo richiesto e che continuiamo a chiedere nei confronti di tutti nel solo interesse di dare risposte concrete sanitarie, sociali ed economiche alle persone e alle famiglie così duramente provate da tutto questo." Ha così concluso la candidata arancione in pectore, la quale però dimentica che il potere di interdire aree cittadine da parte del sindaco, è rimasto inapplicato per quasi un mese, se si considera che il DPCM che lo consentiva è entrato in vigore il 18 ottobre.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/14/alessandra-clemente-difende-dema-ruotolo-e-siani-sbagliano-le-colpe-tutte-di-de-luca/

© 2026 Istituzioni24